



Comune di Casatenovo

Provincia di Lecco

DECRETO SINDACALE NUMERO 9 DEL 08/02/2018

OGGETTO : ATTRIBUZIONE DI MANSIONI DI MESSO COMUNALE. INDIVIDUAZIONE PERSONALE EX ART. 26, 1 COMMA, PUNTO 4) DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI MODIFICA PRECEDENTE DECRETO.

IL SINDACO

VISTO E RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 1 del 04.02.2016 con il quale si era provveduto all'individuazione di personale dell'Ente al quale venivano attribuite le mansioni di messo, in caso di assenza del Messo comunale;

CONSIDERATO che le recenti innovazioni normative e tecnologiche, tra le quali l'avvio del processo di digitalizzazione degli atti e del protocollo informatico, hanno portato necessariamente a rivedere l'attuale modello organizzativo del Comune;

RICHIAMATE al riguardo:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31.01.2018, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si è provveduto a modificare l'Organigramma dell'Ente assegnando il "servizio messi" al Settore vigilanza, accentrando così in un unico Settore l'attività di notifica;
- la determinazione n. generale 66 del 01.02.2018 "Mobilità interna dipendente comunale a seguito modifica assetto organizzativo dell'Ente" di formalizzazione dello spostamento del dipendente assegnato al servizio messi dal Settore segreteria-affari istituzionali al settore vigilanza;

CONSIDERATO, altresì, che l'assegnazione del predetto servizio al Settore vigilanza consentirebbe di armonizzare l'alternanza fra i dipendenti incaricati, di garantire una maggiore specializzazione nella materia ed un migliore utilizzo delle risorse evitando duplicazioni di attività all'interno dell'Ente;

DATO atto che, alla luce di quanto sopra, si rende necessaria una modifica nell'individuazione del personale che sostituirà, in caso di assenza, il Messo comunale, al fine di garantire il servizio di notificazione, di pubblicazione dei soli atti provenienti dall'esterno, nonché il ritiro e la consegna presso altri enti, tutte attività inderogabili per l'Ente;

DATO atto che le mansioni attribuite non costituiscono attività prevalente, trattandosi di funzioni meramente eventuali ed accessorie per i dipendenti che continuano a svolgere le mansioni proprie del loro profilo professionale;

SENTITO in merito il Segretario comunale ex art. 26, 1° comma, punto 4) del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 50, 2° comma, del TUEL, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. a mente del quale il Sindaco sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
RILEVATA la propria competenza in materia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 del D.lgs. n. 267/2000 e 26, 1° comma, punto 4) del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto comunale;

DECRETA

di revocare la nomina di Messo Comunale, attribuita con precedente decreto n. 1/2016, alle dipendenti Galbusera Vanda e Sangalli Miriam in servizio presso il Settore segreteria-affari istituzionali;

di attribuire le mansioni di "MESSO", in caso di assenza del titolare sig. Cardetta Pietro, al personale del Servizio vigilanza precisando che la scelta del dipendente verrà effettuata di volta in volta, secondo le esigenze di Ufficio, dal Comandante di Polizia Locale.

DISPONE

DI COMUNICARE il presente atto:

Agli interessati

Al Servizio Finanziario

All'Ufficio Gestione Risorse Umane

A tutti i titolari di Posizione Organizzativa

DI PUBBLICARE il predetto decreto all'albo pretorio on line per pubblica conoscenza.

IL SINDACO

Dott. Filippo Galbiati

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale, Giuseppe Mendicino, mentre Responsabile dell'istruttoria è la Responsabile del Settore Segreteria-Affari Istituzionali, Roberta Cesana; gli stessi hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990, come introdotto dalla legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41) ed ai sensi del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casatenovo.